



DETERMINAZIONE N. 4 DEL 24.01.2021

DISPOSTA DAL DIRETTORE

Oggetto: Dipendente Sig.ra XXXX. Articolo 33 comma 3 della Legge n. 104/92 e s.m.i.

Parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Organizzazione.

Li 24.01.2021



Il Presidente

Parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento di Organizzazione

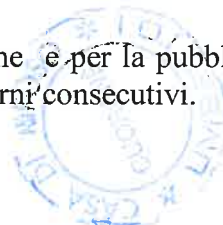
Li 24.01.2021



Il Direttore

Visto per la conformità alle norme giuridiche e per la pubblicazione all'albo Pretorio a decorrere dalla data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li 28.01.2021



Il Direttore

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte di chiunque ne abbia interesse, ricorso:

- 1) Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034, come modificato dalla Legge 21.07.2000 n. 205
- 2) Al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n.1199.

R.S.A. Casa di Riposo I.P.A.B. "UMBERTO I°"

Sede legale V. Perrucchetti 7- Ingresso C. Roma, 6 - 10082 Cuorgnè (TO) tel. 0124 657506 fax 0124 652798

E- mail : segreteria@casadiriposoumbertoprino.it SITO INTERNET: www.casadiriposoumbertoprino.it PEC: umbertoprino@pec.it

- C.F. 83500210014 - P.I. 08041900013



IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i.;

Premesso che con istanza del 23.01.2021 prot. n. 41/2021 la Sig.ra XXXX dipendente dell'IPAB CASA D Riposo Umberto I° di Cuorgnè a tempo indeterminato, ha comunicato la facoltà di avvalersi dei permessi della Legge n. 104/1992 articolo 33 per l'assistenza a XXXX in situazione di disabilità grave ed ha allegato alla stessa il verbale della Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap non revisionabile;

Visti:

- La Legge n. 104/92 e ss.mm.ii. “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” ed in particolare l’art. 33 “Agevolazioni” comma 2,3 6, che testualmente recitano:
 - Comma 6 – “la persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità può usufruire alternativamente dei permessi di cui ai commi 2 e 3”
 - Comma 2 – “I soggetti di cui al comma 1 possono chieder ai rispettivi datori di lavoro di usufruire, in alternativa al prolungamento fino a tre anni del periodo di astensione facoltativa, di due ore di permesso giornaliero retribuito...”
 - Comma 3 “ hanno diritto a tre giorni di permesso mensile coperti da contribuzione figurativa, fruibile anche in maniera continuativa.....”;
- L’art. 19 “ Permessi retribuiti” comma 6 CCNL 06/07/1995 che testualmente recita: “ I permessi di cui all’art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104 non sono computabili ai fini del raggiungimento del limite fissato dai precedenti commi, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite di 18 ore mensili”;
- La Circolare della Presidenza del Consigli dei Ministri Dipartimento F.P. n.14 del 16/11/2000”Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, nonché sull’assistenza a portatori di handicap, legge 8 marzo 2000, n.53 “ed in particolare il punto 9.6 che recita “ I permessi retribuiti di cui all’art. 33, comma 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sono concessi al dipendente esso stesso disabile, alternativamente, sulla base delle reali necessità che lo stesso intende soddisfare”;
- La Circolare INPS n. 133 del 17/07/2000 che conferma il criterio secondo cui la persona handicappata che lavora può beneficiare, alternativamente o dei permessi mensili ad ore oppure dei permessi a giorni, e ribadisce che, in linea generale, il tipo di permesso richiesto (a giorni o ad ore), può essere senz’altro cambiato da un mese all’altro, previa modifica della domanda a suo tempo avanzata, e non , in linea di massima, nell’ambito di ciascun mese, nel caso di n cui sopraggiungano esigenze improvvise, non prevedibili all’atto della richiesta dei permessi, esigenze che, peraltro, devono essere opportunamente documentato dal lavoratore;



La circolare INPS N. 45 del 01/03/2011 che stabilisce le modalità di fruizione dei permessi e testualmente recita: "Il dipendente in situazione di disabilità grave ha la possibilità di fruire alternativamente in ogni mese di:

- 2 ore di permesso al per ciascun giorno lavorativo del mese
- 3 giorni interi di permesso al mese
- 18 ore mensili da ripartire nelle giornate lavorative secondo le esigenze personali, frazionabili e fruibili per un tempo pari o superiore ad un'ora; le predette ore, se fruite per l'intera giornata, comporteranno un abbattimento dell'orario teorico giornaliero (pari a 7 ore e 12 minuti);

Riconosciuto il diritto della dipendente Sig.ra XXXX di usufruire di permessi previsti dalla Legge 104/1992;

Dato atto che si allega alla presente apposito prospetto di cui si omette la pubblicazione per ragioni di privacy, da cui si evincono le generalità della dipendente in parola;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/2000

DETERMINA

1. Di prender atto per le ragioni e giustificazioni di cui alla premessa, che la dipendente Sig.ra XXXXXX, dipendente dell'Ente a tempo pieno indeterminato, ha la facoltà dell'utilizzo della riduzione di orario di servizio ai sensi della Legge 104/92 art. 33 commi 2,3,6 e ss.mm.ii. per assistenza a XXXX portatore di handicap grave non revisionabile;
2. Di trasmettere copia della presente alla dipendente interessata il cui nominativo è riportato nell'allegato elenco di cui si omette la pubblicazione per ragioni di privacy.

IL DIRETTORE
Dott. Raffaele Brasile